



**COMUNE
DIMARO FOLGARIDA**

Provincia di Trento

***Verbale di deliberazione n. 09
del Consiglio Comunale***

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 35, COMMA 3, DEL CODICE ENTI LOCALI (L.R. 3.05.2018 N. 2) PER L'AVVALIMENTO DELL'UFFICIO LEGALE DEL COMUNE DI CLES PER LE VERTENZE DAVANTI AL T.R.G.A. DI TRENTO AVENTI AD OGGETTO L'ANNULLAMENTO DELLE ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA P.A.T. DI RIMOZIONE DI UN ORSO PERICOLOSO (JJ4).

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di aprile alle ore 20.00, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

	Presente	Ass. giust.	Ass.ing.
Lazzaroni Andrea - Sindaco	X		
Albasini Emanuela		X	
Albasini Fabio	X		
Andreis Manuel	X		
Panciera Veronique	X		
Katzemberger Marco Luigi		X	
Pangrazzi Pio	X		
Ghirardini Alessandra	X		
Bisoffi Gabriele	X		
Fantelli Alessandro	X		
Fedrizzi Matteo	X		
Ramponi Nadia	X		
Largaiolli Alessandro	X		
Tomasi Monica	X		
Stanchina Stefano	X		

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Brighenti Elisabetta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Il Consiglio Comunale sceglie fra i propri componenti, i due scrutatori nella persone di Andreis Manuel e Panciera Veronique

APPROVAZIONE CONVENZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 35, COMMA 3, DEL CODICE ENTI LOCALI (L.R. 3.05.2018 N. 2) PER L'AVVALIMENTO DELL'UFFICIO LEGALE DEL COMUNE DI CLES PER LE VERTENZE DAVANTI AL T.R.G.A. DI TRENTO AVENTI AD OGGETTO L'ANNULLAMENTO DELLE ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA P.A.T. DI RIMOZIONE DI UN ORSO PERICOLOSO (JJ4).

RELAZIONE:

Il 5 aprile 2023 sul monte Peller in località Strada forestale Crocefisso Prà Conz nel Comune di Caldes il giovane ventiseienne di Caldes, Andrea Papi, è deceduto per le ferite inferte da un orso bruno, in seguito identificato nell'orsa JJ4.

L'orsa JJ4 si era già resa responsabile di precedenti aggressioni:

- *il 22 giugno 2020 sul Monte Peller, nel comune di Cles aveva ferito due clesiani, padre e figlio;*
- *il 29 luglio 2020 con falso attacco aveva tentato di aggredire due forestali nel luogo della precedente aggressione (Monte Peller).*

A seguito di tali attacchi il Presidente della Provincia di Trento aveva adottato delle ordinanze contingibili ed urgenti prima per l'abbattimento ed in seguito per la cattura dell'orsa pericolosa. Le ordinanze erano state impugnate da diverse Associazioni Animaliste con distinti e plurimi ricorsi dinnanzi al TRGA di Trento ed al Consiglio di Stato all'esito dei quali le ordinanze venivano annullate. Sorte identica hanno avuto le ordinanze di abbattimento e/o cattura di altri esemplari di orsi pericolosi in diverse località del Trentino.

I ricorsi di molteplici Associazioni che hanno ottenuto l'annullamento delle ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Provincia Autonoma di Trento non sono mai stati notificati ai Sindaci dei comuni interessati dai diversi attacchi di orsi pericolosi.

Il 13 aprile 2023 l'Associazione Lav Lega Antivivisezione e l'Associazione Lac lega per L'Abolizione della Caccia depositavano al Tribunale regionale di Giustizia Amministrativa di Trento ricorso sub RG n. 49/2023 avverso la nuova ordinanza n. 1 del 8 aprile 2023 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento avente ad oggetto "intervento di rimozione di un orso pericoloso per l'incolumità e sicurezza pubblica".

L'ordinanza contingibile e urgente oggetto di gravame è finalizzata a tutelare la sicurezza di più comuni e pertanto è stata emessa dal Presidente della Provincia di Trento ai sensi del art. 52 comma 2 del DPR 31 agosto 1972 n. 670 e non dai Sindaci dei singoli comuni.

Il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha agito con provvedimento urgente per mettere in sicurezza diversi paesi della Val di Sole e della Valle di Non e dall'annullamento del provvedimento deriverebbe gravissimo pericolo per la sicurezza delle persone che vivono o si recano nei comuni interessati dalla presenza dell'orsa JJ4. Pur essendo detti comuni controinteressati nel ricorso RG 49/2023 il gravame non è mai stato notificato ai comuni territorialmente e tavolarmente interessati dalla potenziale presenza del pericoloso predatore, con conseguente vizio del ricorso.

Considerato che i controinteressati nel ricorso RG 49/2023 sono i comuni di Cles e Caldes dove si sono verificati i distinti attacchi dell'orsa JJ4 e tutti i comuni nel cui territorio si riscontra il transito dell'orsa JJ4 mediante il monitoraggio del radiocollare sino ad agosto 2022 e nelle ulteriori zone ove si sta effettuando ad oggi la ricerca del plantigrado pericoloso.

I comuni che devono garantire la sicurezza delle persone per eventuali attacchi dell'orsa JJ4 sono:

1. Il Comune di Caldes dove è avvenuta la morte del giovane (come indicato nell'ordinanza impugnata)
2. Il Comune di Cles dove si sono verificati gli attacchi nel 2020 (richiamati nell'ordinanza impugnata)
3. Comune di Cavizzana (località di transito e di ricerca di JJ4)
4. Comune Croviana (località di transito e di ricerca di JJ4)
5. Comune di Malè (località di transito e di ricerca di JJ4)
6. Comune di Dimaro Folgarida (località di transito e di ricerca di JJ4)
7. Comune di Terzolas (località di transito e ricerca di JJ4)
8. Comune di Commezzadura (località di transito e ricerca di JJ4)
9. Comune di Ville d'Anaunia (località di transito e ricerca di JJ4)
10. Comune di Pinzolo (località di transito e ricerca di JJ4)
11. Comune di Tre Ville (località di transito e ricerca di JJ4)

Detto elenco potrà subire delle modifiche con l'evolversi delle ricerche di JJ4.

Rilevato, altresì, che l'orsa JJ4 rappresenta un esemplare molto pericoloso, ma non è l'unico e si rende necessario apportare misure urgenti per individuare esemplari pericolosi e prevenire eventuali attacchi all'uomo nei territori interessati dalla presenza degli orsi introdotti con il progetto Life Ursus.

I comuni interessati dalla presenza di orsi bruni potenzialmente pericolosi e con numerosi avvistamenti anche in prossimità delle abitazioni e nei terreni agricoli sono:

Valle di Sole:

1. Comune di Mezzana
2. Comune di Ossana
3. Comune di Pejo
4. Comune di Pellizzano
5. Comune di Rabbi
6. Comune di Vermiglio

Val di Non:

1. Comune di Amblar
2. Comune di Borgo d'Anaunia
3. Comune di Campodenno
4. Comune di Cavareno
5. Comune di Cis
6. Comune di Contà
7. Comune di Dambel
8. Comune di Denno
9. Comune di Livo
10. Comune di Novella
11. Comune di Predaia
12. Comune di Romeno
13. Comune di Ronzone
14. Comune di Ruffrè Mendola
15. Comune di Rumo
16. Comune di Sanzeno
17. Comune di Sarnonico
18. Comune di Sfroz
19. Comune di Sporminore
20. Comune di Ton

Altopiano Paganella:

1. Comune di Andalo
2. Comune di Cavedago
3. Comune di Fai della Paganella
4. Comune di Molveno
5. Comune di Spormaggiore

Giudicarie:

1. Comune di Bleggio Superiore
2. Comune di Bocenago
3. Comune di Bondone
4. Comune di Borgo Chiese
5. Comune di Borgo Lares
6. Comune di Caderzone Terme
7. Comune di Carisolo
8. Comune di Castel Condino
9. Comune di Comano Terme

10. Comune di Fiavè
11. Comune di Giustino
12. Comune di Massimeno
13. Comune di Pelugo
14. Comune di Pieve di Bono-Prezzo
15. Comune di Porte di Rendena
16. Comune di San Lorenzo Dorsino
17. Comune di Sella Giudicarie
18. Comune di Spiazzo
19. Comune di Stenico
20. Comune di Storo
21. Comune di Strembo
22. Comune di Tione di Trento
23. Comune di Valdaone

A tal fine i Sindaci dei comuni interessati hanno ritenuto necessario, urgente e non più procrastinabile al fine di tutelare la sicurezza di tutti i cittadini costituirsi in giudizio in qualità di controinteressati a supporto dell'azione della Provincia Autonoma di Trento ritenendo prioritario per l'esercizio dei rispettivi poteri e doveri in tema di pubblica sicurezza legittimare il diritto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento e/o dei sindaci dei singoli comuni ad adottare le procedure previste dalla normativa vigente (PACOBACE) per catturare e/o abbattere gli animali pericolosi; misure disciplinate dalla legge per il ripristino della sicurezza dei luoghi e dei territori amministrati.

I sindaci in qualità di capi delle singole amministrazioni comunali intendono altresì rappresentare il disagio e la paura dei propri cittadini nel vivere il proprio territorio boschivo, agricolo, residenziale e del grave danno anche per il turismo derivanti dalla circolazione di predatori pericolosi. Tutti i sindaci concordano nel fatto che le azioni poste in essere da Associazioni Animaliste per la tutela assoluta e senza limitazione alcuna degli animali pericolosi mina fortemente il diritto dovere dei Sindaci di garanzia della sicurezza delle persone, ed i recenti fatti ne sono la prova evidente.

Seppur appaia indiscutibilmente degna di tutela la vita degli animali, l'impossibilità di porre in essere le tutele previste dalla legge (Pacobace) nelle ipotesi di aggressioni, anche mortali alle persone, determina una violazione dei fondamentali principi garanti dalla Costituzione tra i quali l'Articolo 2 che riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, il diritto alla vita dell'uomo, il diritto all'integrità fisica e psichica dell'uomo.

L'azione delle Associazioni ricorrenti dinnanzi al TRGA sono volte ad impedire la cattura e l'abbattimento di animali, a prescindere dalla loro pericolosità, anche grave avendo causato la morte di una giovane persona; i ricorsi sono finalizzati alla tutela di un animale gravemente pericoloso per la vita delle persone, e ciò dovrebbe essere precluso perché il gravame, determina una grave limitazione all'esercizio dei poteri autoritativi di tutela della sicurezza.

In data 18 aprile 2023, il Comune di Cles ha depositato presso il TRGA di Trento il proprio atto di intervento nel ricorso n. 49/2023 proposto da Associazione Lav Lega Antivivisezione e Associazione La Lega per l'Abolizione della Caccia contro la Provincia Autonoma di Trento per l'annullamento delle ordinanze contingibili ed urgenti n. 1 del 8.04.2023 e n. 2 del 13.04.2023 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento per la rimozione di un'orsa pericolosa identificata come JJ4, anche formulando nei confronti delle Associazioni ricorrenti richieste risarcitorie per tutti i danni derivanti dalla messa in pericolo di interi territori

Si ritiene che un'azione congiunta dei Comuni interessati a tutelare il potere autoritativo dei Sindaci finalizzato alla sicurezza del territorio sia motivazione di interesse alla stipula di una convenzione ex art. 35 del Codice degli Enti locali che consenta ai Comuni firmatari l'avvalimento dell'ufficio legale del comune di Cles (avv. Sandra Salvaterra) nella costituzione in qualità di controinteressati nei giudizi dinnanzi al TRGA di Trento ed eventualmente in Consiglio di Stato aventi ad oggetto le ordinanze di cattura e/o abbattimento di animali pericolosi, con istanza risarcitoria nei confronti delle Associazioni Animaliste per tutti i danni derivanti dalla messa in pericolo di interi territori conseguenti al ritardo nella cattura finalizzata all'abbattimento di un'orsa pericolosa che ha causato la morte di un giovane ragazzo di Caldes, Andrea Papi ed in passato il ferimento di due persone.

Si rappresenta, inoltre, che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa per il Comune di Cles, dal momento che le attività defensionali saranno svolte dall'Ufficio legale comunale e che i Comuni aderenti

alla convenzione si impegnano a fornire tutto il supporto tecnico amministrativo necessario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione;

Ritenuto quindi necessario procedere all'approvazione della convenzione che prevede l'avvalimento dell'ufficio legale del comune di Cles per le vertenze davanti al T.R.G.A. di Trento aventi ad oggetto l'annullamento delle ordinanze del Presidente della P.A.T. di rimozione di un orso pericoloso (JJ4);

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 ed in particolare l'art. 35, commi 1, 2 e 3;

Viste le ordinanze contingibili e urgenti n. 1 di data 8 aprile 2023 e n. 2 di data 13 aprile 2023 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Segretaria generale ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti FAVOREVOLI 13, CONTRARI 0, ASTENUTI 0, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di Convenzione per l'avvalimento dell'ufficio legale del comune di Cles per le vertenze davanti al T.R.G.A. di Trento aventi ad oggetto l'annullamento delle ordinanze del Presidente della P.A.T. di rimozione di un orso pericoloso (JJ4).
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione in oggetto.
3. di dichiarare, con voti favorevoli n.13 contrari n.0 astenuti 0 espressi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n.2, vista l'urgenza di costituirsi in giudizio entro il 26 aprile 2023.
4. di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, nr. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Andrea Lazzaroni

Il Segretario Comunale
dott.ssa Elisabetta Brighenti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **20.04.2023** al giorno **30.04.2023**

Il Segretario Comunale
dott.ssa Elisabetta Brighenti

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. art. 183, comma 4°, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, **la presente deliberazione immediatamente esecutiva**, ad ogni effetto di legge.

.
Il Segretario comunale
dott.ssa Elisabetta Brighenti

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo